



**Polo ludico**  
A fianco  
l'ingresso  
del complesso  
di Spinetta  
e la piscina  
tropicale  
una delle  
attrazioni  
del centro  
benessere  
che si avvale  
anche di una  
grande pale-  
stra (sotto)



# Spinetta, l'incubo della crisi Coopsette

In liquidazione l'impresa che costruì e tuttora possiede centro Bellavita e hotel Diamante

**Liquidatore  
prescelto  
nella «rosa»  
di Legacoop**



■ **Giorgio Pellacini** è il commercialista di Reggio Emilia nominato commissario della procedura di liquidazione coatta amministrativa. È stato scelto in una rosa di tre nomi proposti da Legacoop. Potrà prima di tutto lavorare per concludere la cessione dei due rami d'azienda che interessano alla Margaritelli di Perugia. Poi passerà al resto del patrimonio.

**PIERO BOTTINO  
ALESSANDRIA**

**F**allimento evitato, ma è comunque stata messa in liquidazione. L'altro giorno il Governo, nominando un commissario, ha messo fine alla lunga agonia di Coopsette, maxi unione di sette cooperative «rosse»: quello che fu il colosso delle costruzioni ora è solo una grana politico-economica, con centinaia di lavoratori in ansia e vari progetti di salvataggio: dalla cessione di una parte dell'azienda al gruppo perugino Margaritelli fino al tentativo di «compartecipare» nuove società che rilevino l'attivo lasciando a qualcun altro il cerino acceso. Un «bubbone» che sta esplodendo in varie parti d'Italia a partire da Reggio Emilia (anzi Castelnovo di Sotto) dove c'è la sede, fino alle altre parti d'Italia dove Coopsette ha cantieri o proprietà, ad esempio Alessandria.

**Eldorado, un miraggio**  
Coopsette ha realizzato a Spinetta «Eldorado», più conosciuto come Bellavita, il nome del centro wellness con piscina tropicale, a cui si aggiungono l'Hotel Diamante, l'Uci Cinema e Rossopomodoro. L'intero complesso è di proprietà della cooperativa e di fatto da lei dipendono sia l'hotel che il centro ludico-sportivo, mentre multisala e pizzeria sono in affitto. Bellavita Wellness Age

Srl è una società autonoma, ma alla fine di ogni anno è (o almeno era) da Reggio che ripianano le perdite (tra il 2011 e il 2013 risultato netto: -80%). Il Diamante inizialmente dipendeva da Alessandria Gestioni Alberghiere snc, sede sempre a Castelnovo di Sotto, partecipata da Coopsette. Pare però che la maggioranza delle quote si stia oggetto di scambio nell'accordo con il «patron» del Genoa calcio Enrico Preziosi, che con Coopsette ha dato vita alla società Assobello. Sia come sia tra il 2010 e il 2012 il risultato netto ha visto un -55% e non pare che negli ultimi anni le cose siano migliorate.

**Storia di una «cattedrale»**  
Molti che tutti i giorni passano di lì si saranno chiesti: ma per quale ragione costruire una «cattedrale» così nel deserto della Frascchetta? In realtà l'avvio dell'operazione risale addirittura al 2001, penultimo anno della giunta Calvo. In sostanza Coopsette voleva realizzare un centro commerciale, ma indorava la pillola con un «polo del divertimento» e gettava l'amo del nuovo ponte sul Bormida. Alzata di scudi dei commercianti (fra l'altro stava andando in porto anche Al2000, l'attuale Panorama), contrastata dagli allora ds che erano favorevoli e proposero addirittura una raccolta firme a Spinetta. Tutto fermo fino al-



l'arrivo a sindaco di Mara Scagnì, che rilanciò il progetto, anche se nel frattempo era scesa in campo Esselunga. Fu allora l'amministrazione, per non scontentare nessuno, propose la soluzione del mega parco commerciale al posto dell'ex Zuccherificio.

**Sogni infranti**  
Alla fine non s'è fatto nulla, né il centro commerciale iniziale, a fianco del Bellavita, né quello mega all'ex zuccherificio: l'ok dalla Regione a quest'ultimo arrivò soltanto nel 2013, ma nel frattempo era scoppiato (proprio su analisi Coopsette

dei terreni), il caso inquinamento cromo che ancora si trascina in tribunale. Il solo progetto a concludersi fu proprio l'Eldorado, con l'inaugurazione a giugno 2008 del wellness age. Un'idea che apparve subito un po' eccessiva per il territorio: 141 mila metri quadrati di centro benessere, sale cinema da 1300 posti, hotel con 140 camere e 4 sale convegni, 1600 posti auto per parcheggiare. Il tutto con un investimento di 70 milioni e costi di gestione consistenti e poco flessibili: il wellness assorbe 800 mila euro all'anno solo di bollette.

**In cerca di una via di fuga**  
E ora il futuro incombe come un incubo. Nel solo centro wellness i dipendenti sono 24 e hanno avuto difficoltà a riscuotere la quattordicesima, pagata in due tranches. Poi ci sono quelli dell'hotel: pochi mesi fa le prenotazioni erano state bloccate al 31 dicembre, poi pare si sia tornati ad accettarle anche per il 2016. Multisala e pizzeria rischiano di restare unici «relitti» della nave in balia delle onde. Insomma tutto dipende dalle mosse di Giorgio Pellacini, il commissario indicato dal Governo per la liquidazione di Coopsette. E comunque molte delle persone impiegate nel complesso di Spinetta da mesi stanno già cercando una via di fuga.

**I soldi «virtuali» del ponte**  
Qualcuno forse si chiederà poi che fine ha fatto il secondo ponte sul Bormida. Fra Comune e Coopsette si arrivò nel 2007 a un «accordo di programmazione negoziata» sull'urbanizzazione. La cooperativa ci metteva 7,5 milioni, se ovviamente si fosse arrivati all'apertura del centro commerciale. Quei soldi comunque - ribattezzati a Palazzo Rosso «i milioni di Coopsette» - furono accertati in entrata e spesi allegramente per varie iniziative. Ma in realtà non arrivò un euro e tutto finì nel dissesto. Altro che Eldorado.

**I GIUDICI HANNO RILEVATO LACUNE NELLA PROCEDURA SEGUITA**

## Il Tar sospende il provvedimento antimafia La Sap può riprendere la triturazione di detriti

Una questione formale causa la sospensione dell'efficacia dell'interdittiva antimafia emessa d'agosto nei confronti della Servizi ambientali piemontesi (Sap) di Spinetta Marengo. Il provvedimento era scattato per la presenza nel cantiere dell'azienda, leader nel recupero di rifiuti edili, di Domenico Persico, di Sale, condannato dalla Corte d'appello di Torino a sei anni di reclusione in quanto ritenuto appartenente e fra i dirigenti della «locale» ndranchetista del Basso Piemonte. L'uomo, secondo l'azienda, ha lavorato solo per un mese, nel 2013, a Spinetta come custode e ai titolari lo aveva

consigliato un dipendente suo vicino di casa.

### Contatti sospetti

La prefettura aveva inoltre basato il provvedimento sui presunti contatti della Sap con altre aziende in odore di ndrancheta, tesi respinta dalla ditta. Valerio Bonanno, alla guida dell'impresa, è indagato per reati ambientali in concorso con altre persone nell'indagine della Direzione distrettuale antimafia di Torino denominata «Triangolo» e riguardante lo smaltimento illecito di rifiuti nelle ex cave della provincia. Parte dell'impianto di Spinetta è stato sequestrato dai carabinieri del Noe e dalla Forestale a giugno. La Sap aveva im-

pugnato al Tar sia l'interdittiva antimafia sia gli atti della Provincia che hanno fermato l'impianto di triturazione di detriti.

### Mancata comunicazione

I giudici hanno rilevato una lacuna nelle procedure seguite dalla prefettura, la quale non ha comunicato all'azienda la mancata iscrizione nella lista delle imprese non sospettate di infiltrazioni mafiose, impedendole di presentare osservazioni per contestare l'interdittiva e quindi le presunte infiltrazioni mafiose. Gli atti, compresi quelli della Provincia, sono stati sospesi. Ora la Sap può riprendere la sua attività. L'udienza di merito sarà il 2 marzo 2016. (G. C.)

## In breve

### Pozzolo Furto con scasso al bar Monica

■ Furto con scasso l'altra notte al bar Monica in via Vittorio Veneto, a Pozzolo. I malviventi hanno preso d'assalto le slot machine nel volgere di pochissimi minuti. Per entrare nel locale i ladri hanno spaccato la serranda e poi infranto la vetrata dell'ingresso. Dopo il colpo i malviventi sono spariti senza lasciare traccia. (G. FO.)

### Alessandria Due ciclisti investiti a Lobbi e in città

■ Due ciclisti investiti ieri mattina a distanza di pochi minuti uno dall'altro. Il primo, in frazione Lobbi, è il più grave ma non è in pericolo di vita: sono intervenuti, per i

rilievi, gli agenti della polstrada di Alessandria. E l'uomo è stato poi trasferito in ospedale con l'ambulanza del 118. Solo qualche escoriazione invece per l'altro, investito in via Galimberti angolo via Monverde. Qui sono arrivati i vigili urbani. (R.A.L.)

### Ovada Antiquariato e usato nelle strade del centro

■ A Ovada oggi si svolge il penultimo Mercatino dell'antiquariato e dell'usato prima della pausa invernale (ultima data 8 dicembre). Da mattina a sera, in tutto il centro storico, ci saranno centinaia di bancarelle ed espositori da tutto il Nord Italia con mobili antichi, libri rari, abbigliamento vintage, ricordi e rarità riemersi da cantine, soffitte, magazzini. Organizza la Pro loco. (D. P.)

### Novi Caduti e IV Novembre in una sola cerimonia

■ Commemorazione dei defunti, dei Caduti e Giornata dell'Unità nazionale oggi a Novi. Alle 14,30 ai Giardini pubblici - piazzale Partigiani deposizione di una corona, poi trasferimento al cimitero, lato via Pietro Isola. Alle 15,30 messa al campo e omaggio alle tombe dei Caduti con il corpo musicale Marengo. (G. FO.)

### Casale Bus navetta gratuito fra stazione e cimitero

■ Servizio navetta Amc gratuito oggi dalle 14,30 alle 17,30 a Casale per Ognissanti. Partenza dalla stazione ferroviaria per percorrere via Bistolfi, strada Cavalcavia fino al cimitero e ritorno. (F. N.)